PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

LNG per la navigazione:rischi e opportunita'.Se ne parlera' al Pireo il 28 maggio prossimo

Pireo, 23 maggio 2015 – L'attuale legislazione UE pone dei limiti rigorosi per le emissioni di navi nelle acque europee. Zone di controllo delle emissioni (ECA) costringono gli operatori delle navi di utilizzare sistemi di propulsione che si traducono in una riduzione delle emissioni. Una delle possibili soluzioni è l'uso di LNG come combustibile per il trasporto.
La Direzione generale della Commissione europea per la mobilità e dei trasporti (DG MOVE), sostenuta da PriceWaterhouseCoopers e DNV-GL, ha avviato uno studio sulla percezione dei rischi e delle opportunità di GNL come combustibile di spedizione e le lacune esistenti nella normativa quadro per navi metaniere alimentate e alla fornitura di carburante GNL.
Sono pronti i risultati preliminari di questo studio. Il workshop si svolgerà in occasione della Giornata europea del mare 2015, che si terrà a Pireo il 28-29 maggio 2015.

28 Maggio 2015, 11:00-12:30
Sala Concerti di Atene (Megaron Mousikis) MC 3.3
Pireo, Atene, Grecia

Posted in News | No Comments »

US Coast Guard intercetta 117 immigrati dominicani a 20 miglia nautiche della Repubblica Dominicana

La Romana (Rep.Dominicana) – La Guardia Costiera di San Juan ha ricevuto via radio la segnalazione da parte di un pilota della Air Marine Branch che il loro aereo da pattugliamento marittimo ha individuato situato una nave con migrante in sovraccarico, a circa 20 miglia nautiche a est di Samana Bay, della Repubblica Dominicana.
Guardia Costiera Cutter "Charles Sexton" un cutter della Guardia Costiera è arrivato sulla scena imbarcando 117 persone senza problemi di salute. 93 uomini e 24 donne sono stati rimpatriati a La Romana Cruise Port nella Repubblica Dominicana, a circa 08:00 ora locale.

“Prendendo il mare con naviglio non in buono stato e sovraccarico senza avere alcuna dimestichezza con la navigazione e attrezzature di salvataggio è estremamente pericoloso”, ha detto il comandante Petty Daniel Capestany, dellaGuardia Costiera per il Settore San Juan e supervisore del centro di comando.
“Siamo tutti fortunati che nessuno è morto e tutti erano in grado di essere ritornati sani e salvo nella Repubblica Dominicana. La Guardia Costiera continuerà a lavorare con agenzie e partner locali per scoraggiare la migrazione marittima illegale.Che rappresenta un pericolo. “
La US Coast Guard ha intercettato 2.484 cubani, 1.927 haitiani e 428 immigrati dominicani dal 1 ottobre, 2014.

Posted in News | No Comments »

Portacontainer ”Maersk Karachi” fuoco e fumo a bordo,nel porto di Bremerhaven

Bremerhaven, 22 maggio 2015 – Un incendio e’ scoppiato a bordo della nave container ”Maersk Karachi” verso le ore 12 di oggi. Numerose le squadre di pompieri che unitamente al personale d’emergenza sono impegnati nella lotta contro il fuoco. In un primo momento erano 43 i vigili del fuoco e fino a un’ora sono arrivati a 70. Il denso fumo si vede ben oltre la banchina. Un odore sgradevole si sente a chilometri di distanza, i residenti piu’ vicini sono stati invitati a tenere le finestre chiuse. I vigili del fuoco hanno comunicato circa un’ora fa che anche nei distretti di Imsum, Langen, Speckenbüttel e Weddewarden si sente un odore di fumo sgradevole. Giorni fa, a bordo della stessa nave,mori’ un gruista di 52 anni che si era schiantato con la gru portuale sul ponte della nave.Attualmente sono 5 i rimorchiatori che tentano di tenere sotto controllo il focolaio che si’ creato a bordo della nave.

Posted in News | No Comments »

Onu:Conferenza internazionale sulla riforma del Consiglio di Sicurezza, conclusa oggi alla Farnesina

Roma, 22 maggio 2015 – Si è conclusa oggi alla Farnesina la conferenza internazionale “Pathways for a more inclusive and accountable Security Council” (Percorsi per un Consiglio di Sicurezza più inclusivo e responsabile) sulla riforma del

Consiglio di Sicurezza dell'ONU, promossa dall'Italia in qualità di "focal point" del gruppo "Uniting for Consensus".

L'evento si è articolato in due sessioni di lavoro che hanno consentito ai partecipanti di affrontare, con spirito aperto e costruttivo, tutte le principali questioni oggetto del negoziato in corso sulla riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (diritto di veto, metodi di lavoro e rapporti tra il Consiglio e l'Assemblea Generale, categorie dei seggi – permanenti e non permanenti – rappresentanza regionale e dimensioni del futuro CdS), per accrescerne rappresentatività, trasparenza, efficienza e responsabilità verso gli Stati Membri.

La riunione, articolatasi in due giornate di lavoro, ha quindi costituito un utile momento di riflessione per approfondire le diverse ipotesi e visioni negoziali e per contribuire all'individuazione dei punti di convergenza e all'esame di aspetti ancora controversi, con l'obiettivo di promuovere un più ampio consenso tra gli Stati Membri dell'ONU. L'incontro ha registrato un eccellente livello di partecipazione, a testimonianza del grande interesse che il tema della riforma riveste per i membri delle Nazioni Unite.

Posted in News | No Comments »

Concluso l'11^ edizione di Mare Forum Italy 2015: 200 delegati da 10 diverse nazioni

Roma, 22 maggio 2015 – Si sono tenuti ieri a Roma i lavori dell'undicesima edizione di Mare Forum Italy, "Waiting for Godot". Il titolo di quest'anno, "Aspettando Godot", è carico di significati: è stata presa in prestito da Samuel Beckett la condizione dell'attesa, perché è così che lo shipping mondiale si sente.
Dell'opera del grande drammaturgo irlandese, noti critici letterari hanno scritto che "Apparentemente sembra tutto fermo, ma a guardare bene tutto è in movimento".
Qualcosa di simile sta accadendo anche al nostro settore, sia a livello mondiale che a livello nazionale.
Nel suo discorso di apertura, il Presidente di Confitarma Emanuele Grimaldi ha espresso parole confortanti sottolineando che "Abbiamo una sola certezza: nel corso dei secoli, il trasporto via mare ha continuato a crescere e, con una previsione di forte aumento della popolazione mondiale, la domanda per il trasporto marittimo può solo aumentare".
Parole – queste – accolte con entusiasmo dagli oltre 200 delegati provenienti da 10 differenti nazioni in rappresentanza di armatori, noleggiatori, brokers, istituti di credito, assicuratori e consulenti.
La sessione di apertura – moderata da Ugo Salerno, Presidente & CEO del RINA – ha esaminato sfide, rischi ed opportunità che lo shipping affronta oggi:
· Coco Vroon (Vroon B.V., Olanda) ha illustrato le conseguenze che il mercato

off-shore subisce a causa della diminuzione di investimenti in trivellazioni.
· Cesare D'Amico (D'Amico Società di Navigazione, Italia) e Giuseppe Mauro Rizzo (RBD Armatori, Italia) hanno analizzato il mutevole peso della Cina.
· Suheyl Demirtas (Associazione Cantieri Turchi, Turchia) ha illustrato il ruolo crescente svolto in Europa dai cantieri del suo Paese.
· Khamis Juma Buamin (Drydocks World, Dubai) ha avuto l'onere di chiarire quanto ancora l'OPEC è pronta a resistere in un mercato che vede i prezzi del petrolio a livelli dimezzati rispetto ad un anno fa.
· Stefano Messina (Gruppo Messina, Italia) ha innescato un vivace dibattito sul tema dello eco-ships.
· Umberto Masucci (Federazione del Mare, Italia) ha ricevuto un caldo applauso quando ha vivacemente auspicato una omogeneità di regolamenti nei porti della medesima nazione.
La sessione "Waiting for Godot" è entrata nel vivo del tema dei noli, analizzati da Giuseppe Bottiglieri, Presidente & CEO della Giuseppe Bottiglieri Shipping Co. spa, il quale ha preso una ferma posizione contro coloro che convertono navi da carico secco (il cui mercato è saturo) in petroliere, danneggiando così anche il settore liquido che sta performando comunque a livelli soddisfacenti.
Speakers e panelists si sono confrontati sull'impatto che nuove leggi e regolamenti in materia di protezione ambientale hanno sulla operatività quotidiana.
Unanime è stata l'opinione degli armatori presenti: nessuno è contrario all'introduzione di nuove norme, ma la loro attuazione non deve comportare ulteriori costi che ne minino inevitabilmente la competitività.
Anche Ralph Leszczynski (Banchero Costa & Co spa, Italia) ha esaminato i settori petrolifero e secco, mentre Vagelis Chatzigiannis (GMS, Dubai) ha illustrato i benefici di demolizione e "ship-recycling".
Un'altra piacevole novità di questa edizione è stata una maggiore presenza rosa in sala: Liu Ya, in rappresentanza della Export-Import Bank of China, ha confermato il proprio immutato sostegno a favore della cantieristica cinese, tanto a gestione privata quanto statale, essendo questo un settore che nel Paese di Mao incide sensibilmente sul PIL.
Durante il pomeriggio l'audience ha discusso con Maurizio Maugeri (Porto Petroli di Genova, Italia), Dario Bocchetti (Grimaldi, Italia), Maurizio d'Amico (D'Amico Società di Navigazione spa, Italia) e Mario Dogliani (RINA, Italia) di nuove fonti energetiche.
Ancora una volta l'audience è stato il protagonista: interrogato, il 78% del pubblico ha ritenuto che l' LNG possa davvero essere il combustibile del futuro, ma – quando gli è stato chiesto entro quando le navi realmente navigheranno usando LNG – ben il 98% ha risposto "Non prima del 2020!".
Proprio su questo tema – durante la sessione dal significativo titolo "Miti, sogni, necessità e realtà" moderata da Roberto Giorgi (V. Ships, Montecarlo) – due donne hanno catturato l'attenzione dei presenti: Carolyn Comer, (Shell, Olanda), che ha illustrato i benefici e la fattibilità di un carburante eco-friendly, e Randee Day (Day&Partners, Stati Uniti d'America), la quale – in risposta alla forte provocazione lanciata da Fabrizio Vettosi (Venice Shipping and Logistics, Italia) che sostiene che "Godot sia morto" – ha ribadito che i private equities non sono affatto usciti di scena, ma sono "vivi e vegeti".
Mariella Bottiglieri, Amministratore Delegato & Chartering Manager della Giuseppe Bottiglieri Shipping Co. spa, ha supportato le varie sessioni fungendo da link fra

relatori e platea, pur non mancando di sottolineare la propria posizione ferma durante alcuni vivaci dibattiti, come quello in materia di navi eco e di private equity.
Come ogni anno, il contributo dei relatori, dei panelists, ma soprattutto dell'audience, consistente in brokers, consulenti, media, autorità portuali ed armatori, si è rivelato essenziale.
"Aspettando Godot" termina con i protagonisti che – pur restando fermi – si domandano "Allora? Andiamo via?"
Al contrario, oggi il cluster marittimo è stato assolutamente unanime nel volere reagire con determinazione e senza indugi: Godot è vivo e sta arrivando.
In chiusura, Emanuele Grimaldi, Giuseppe Bottiglieri e Jannis Kostoulas hanno ringraziato gli intervenuti tutti, dando appuntamento al 2016.

Ndr: Molti autori si sono ispirati all'opera di Beckett, creando addirittura sequel non ufficiali del dramma, come ad esempio *Godot è arrivato* (1966) di Miodrag Bulatovic

Posted in News | No Comments »

Maxi sequestro di flaconi di shampoo con marchio contraffatto tra Rotterdam e Gioia Tauro

Gioia Tauro, 22 maggio 2015 – Grazie alle informazioni fornite dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), i funzionari della Dogana Italiana e di quella Olandese hanno sequestrato il 19 maggio scorso 223.440 flaconi di shampoo con marchio contraffatto, a Gioia Tauro e Rotterdam.
Le confezioni sono state rinvenute nel corso di controlli congiunti effettuati dall'OLAF e dalle autorità doganali dei due paesi membri, in tre containers provenienti dall'Asia, due dei quali sequestrati a Rotterdam.
Il terzo container, di chiarato in transito al primo punto di entrata nell'UE, è stato sequestrato dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, con la collaborazione dei finanzieri del locale comando della Guardia di Finanza.
La merce, 45.000 flaconi di shampoo contraffatti della nota marca Head & Shoulders per un valore complessivo di oltre 180.000 euro, era etichettata in diverse lingue, ma non nella lingua del paese formalmente indicato come destinatario (Libia) lasciando presupporre quindi che potesse essere destinata al commercio in Italia o in altro Paese dell'UE. I prodotti, sono stati sottoposti a perizia da parte di tecnici della società titolare del marchio, che hanno confermato che "l'analisi chimica effettuata sul contenuto dei campioni è risultata irregolare per l'assenza di elementi chimici essenziali di quel prodotto, e che lo stesso marchio riportato sul flacone è da ritenersi contraffatto".

Posted in News | No Comments »

Minerali da aree in conflitto: i deputati vogliono la tracciabilità obbligatoria per gli importatori

Bruxelles, 21 maggio 2014 – Gli importatori UE di stagno, tantalio, tungsteno e oro per la produzione di beni al consumo dovrebbero essere obbligate a ricevere la certificazione UE per garantire che non alimentino conflitti e violazioni dei diritti umani nelle zone di guerra, secondo il testo approvato in prima lettura oggi dal Parlamento europeo, con 402 voti favorevoli, 118, contrari e 171 astensioni.

Gli eurodeputati hanno approvato un emendamento alla proposta della Commissione europea che introduce la tracciabilità obbligatoria per le 800.000 imprese dell'UE che utilizzano stagno, tungsteno, tantalio e oro nella fabbricazione di prodotti di consumo. Tali imprese dovranno informare su tutte le misure prese per identificare e risolvere i rischi connessi alla loro catena di approvvigionamento.

Inoltre, poiché le fonderie di metallo e le raffinerie d'oro rappresentano l'ultimo stadio in cui l'origine dei minerali può essere effettivamente tracciata, gli eurodeputati propongono che queste siano sottoposte a un audit obbligatorio, svolto da soggetti terzi e indipendenti, per controllare se applicano le regole del "dovere di diligenza". Tali regole sono progettate per aiutare le imprese del settore a non alimentare conflitti e violazioni dei diritti umani nelle zone di guerra.

I deputati chiedono anche alla Commissione di concedere un supporto finanziario, attraverso il programma COSME dell'UE (Programma dell'UE per la competitività delle grandi e piccole-medie imprese), alle micro e piccole-medie imprese che desiderano ottenere la certificazione.

Posted in News | No Comments »

Vessel TRIAGE, un nuovo sistema per valutare i soccorsi per le navi in difficoltà -VIDEO -

Helsinki, 21 maggio 2015 – È stato lanciato un nuovo sistema per facilitare la valutazione dei rischi delle navi in difficoltà e per migliorare la comunicazione in caso di emergenze marittime. Il nuovo sistema, noto come Vessel TRIAGE, è un modo di facile catalogazione dello stato di sicurezza di una nave, al fine di valutare la gravità della situazione della nave e per facilitare tutto il processo decisionale in materia di ricerca e soccorso. Il sistema esprime,come abbiamo gia' spiegato, lo stato di sicurezza della nave, in termini di colori del Vessel TRIAGE e facilmente classificabili da nave in sicurezza oppure a forte rischio, utilizzando i codici di colore: verde, giallo, rosso e nero.
vissage premere su vissage per il VIDEO.

Posted in News | No Comments »

Porto Empedocle: due nuove ordinanze

Porto Empedocle, 21 maggio 2015 – La Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di P. Empedocle ha emanato due nuove Ordinanze: la n° 19/2015 (Campagna oceanografica ACUSCAL svolta dalla nave Minerva Uno) e la n° 20/2015 (Lavori per l'installazione di una griglia metallica di trattenuta materiali solidi nell'area portuale di P. Empedocle)

- **19/2015 del 20/05/2015**, con cui è stato disciplinato lo svolgimento della campagna oceanografica ACUSCAL, svolta nel Canale di Sicilia dalla nave oceanografica MINERVA UNO, finalizzata allo studio delle risorse ittiche pelagiche mediante prelievi di acqua, ricerche di laboratorio, campionamento del fondale e prospezione acustica. L'attività, effettuata per conto del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, interesserà il tratto di mare nella giurisdizione del Circondario Marittimo di P. Empedocle dal 22 al 28 maggio;
- **20/2015 del 20/05/2015**, con cui è stata disciplinata l'esecuzione di lavori, presso la banchina Nord dell'area portuale di P. Empedocle, per l'installazione di una griglia metallica di trattenuta materiali solidi sulla sezione di sbocco a mare del canale di scolmo delle portate meteoriche provenienti dall'immissario all'impianto di sollevamento reflui "Empedocle A". I lavori, a cura di Girgenti Acque s.p.a., si svolgeranno dal 26 maggio al 7 giugno.

E' fatto obbligo di prestare la massima attenzione e cautela, con divieto di accesso, navigazione, ancoraggio, transito, sosta, balneazione, pesca, sorvolo ed ogni altra attività di superficie e subacquea all'interno delle aree demaniali marittime e degli specchi acquei interessati (ad eccezione del personale espressamente autorizzato). Al fine di garantire il rispetto delle Ordinanze, le aree interessate saranno sottoposte a mirate attività di vigilanza dal personale della Guardia Costiera. Le Ordinanze sono reperibili sul sito www.guardiacostiera.it/portoempedocle, dove sono altresì riportate tutte le norme emanate dalla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di P. Empedocle per fini di sicurezza della navigazione e portuale, tutela della pubblica incolumità, salvaguardia ambientale e polizia marittima.

Posted in News | No Comments »

L'UE invia nuovi aiuti vitali in Yemen

La Commissione europea ha messo a disposizione 5,1 milioni di euro in aiuti umanitari per il Comitato internazionale della Croce rossa (CICR) destinati alla crisi in Yemen. I finanziamenti serviranno a contrastare il rapido deterioramento della situazione umanitaria.

Bruxelles, 21 maggio 2015 – In risposta alle crescenti esigenze umanitarie in **Yemen** la Commissione europea ha donato **5,1** milioni di euro al Comitato internazionale della Croce

rossa (CICR), una delle poche organizzazioni umanitarie in grado di raggiungere le vittime più vulnerabili. Il finanziamento previsto contribuirà a fornire cibo, acqua, materiale medico altri aiuti essenziali.

Christos Stylianides, Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha dichiarato: "Il Comitato internazionale della Croce Rossa è una delle poche agenzie umanitarie internazionali nello Yemen ancora in grado di operare sul campo e di fornire, malgrado le grandissime difficoltà in termini di sicurezza, gli indispensabili aiuti alle vittime del conflitto. Desidero quindi lodare pubblicamente gli operatori umanitari sul campo per il loro impegno ininterrotto. Siamo orgogliosi di sostenere la loro attività in tali difficili circostanze".

Il Commissario Stylianides si è nuovamente rivolto alle parti in lotta chiedendo loro di non coinvolgere i civili e di rispettare il diritto umanitario internazionale. "Tregue umanitarie più lunghe sono essenziali per consentire a chi ne ha bisogno di ricevere l'assistenza indispensabile per sopravvivere", ha spiegato il Commissario.

La recente tregua di cinque giorni ha dato l'opportunità alle agenzie umanitarie internazionali di agire in risposta alla drammatica situazione umanitaria nello Yemen, ma il paese manca di beni di prima necessità e i servizi pubblici di base sono al collasso.

Gli aiuti umanitari che la Commissione ha finora destinato allo Yemen nel 2015 ammontano a **25** milioni di euro.

Posted in News | No Comments »

"Allure of The Seas": e' arrivata in Italia la nave da crociera piu' grande del mondo (362 metri)

Dopo il dry-dock, a bordo di Allure of the Seas debuttano nuovi ristoranti, suite e cabine esclusive e negozi al dettaglio. La stagione italiana 2015 di Royal Caribbean: 17 porti, 14 navi, 375 scali totali e oltre 1,1 milione di passeggeri movimentati fino a novembre

Civitavecchia, 21 maggio 2015 – Oggi, 21 maggio 2015, con il **primo imbarco di Allure of the Seas da Civitavecchia**, si entra nel vivo della stagione italiana di **Royal Caribbean**. Dopo una rivitalizzazione di 18 giorni nei cantieri Navantia in Spagna, la nave da crociera più grande del mondo è pronta a salpare per **crociere di 7 notti** in partenza dall'home-port laziale **con scalo a Palma di Maiorca, Marsiglia, La Spezia, Napoli e Barcellona**.

Allure of the Seas sarà la vera protagonista dell'estate 2015 nel Mediterraneo e con i suoi **362 metri di lunghezza** e una stazza lorda di **225.282 tonnellate**, è pronta a stupire i propri ospiti.

Grazie alle **novità introdotte con il dry-dock**, Royal Caribbean arricchisce l'offerta gastronomica a bordo con **nuovi ristoranti** come **Izumi Hibachi & Sushi**, che reinventa la cucina giapponese in una nuova chiave, **Sabor Taqueria & Tequila Bar**, che offre piatti autentici messicani, **e Coastal Kitchen**, esclusivamente dedicato agli ospiti delle suite e ai membri del Pinnacle Club e che fonde le influenze mediterranee con i sapori delle terre californiane.

Per accontentare anche gli ospiti più esigenti Royal Caribbean ha introdotto **10 nuove suite** che offrono una vista mozzafiato sull'oceano, sull'AquaTheater e sul Boardwalk e comprendono 2 Royal Suites, 6 Grand Suites and 2 Royal Family Suites. Queste suite offrono un nuovo livello di sofisticatezza abbinato a nuovi servizi esclusivi come l'area lounge dedicata al relax chiamata Suite Lounge, il solarium Sun Deck e il ristorante Coastal Kitchen, dove poter apprezzare gustosi piatti. Inoltre, da oggi gli amanti dello shopping possono acquistare le creazioni di Kate Spade New York e Michael Kors, oltre a quelle di Coach, grazie alle **nuove boutique** inaugurate a bordo. A disposizione degli ospiti anche una vasta scelta di gioielli e orologi di lusso nel nuovo Regalia in the Park, il duty-free di Royal Caribbean situato nel Central Park.

A bordo della nave delle meraviglie: **16 ponti di puro divertimento** e sette "quartieri" tematici che racchiudono tante opzioni di intrattenimento come la **zip line** per volare sospesi a 25 metri di altezza, il **Rising Tide** – primo bar in movimento sul mare, i musical di Broadway, lo spettacolare **Aquatheater** e il **Central Park** con oltre 12.000 esemplari di piante vive. E non manca l'esclusiva **DreamWorks Experience**, che permette a grandi e piccoli di incontrare i personaggi più amati dei film d'animazione come Kung Fu Panda, Shrek, i pinguini di Madagascar e molti altri.

E non è tutto! Royal Caribbean dà la possibilità a tutti coloro che lo desiderano di visitare la nave in anteprima, comodamente da casa. In che modo? Grazie a **Google Street View** che, con pochi click, consente di scoprire virtualmente tutti gli ambienti di bordo dal proprio pc e magari scegliere già in quale cabina dormire e il ristorante migliore dove cenare durante la prossima crociera.

"*Allure of the Seas è sicuramente una grande opportunità per noi perchè ci consente di far provare anche agli ospiti italiani un prodotto speciale, che finora era stato destinato unicamente ai Caraibi, e un modo di vivere la crociera diverso dal solito, anche grazie alle novità introdotte con il dry-dock . La nave più grande del mondo, con i suoi 68 scali totali tra Civitavecchia, La Spezia e Napoli, movimenterà oltre 367.000 crocieristi in Italia: sarà una stagione ricca di sorprese che pone le basi anche per investimenti futuri sul territorio.*" – ha dichiarato **Gianni Rotondo, Direttore Generale RCL Cruises Ltd Italia**. – *"Oltre ad Allure of the Seas, quest'anno abbiamo dedicato al mercato italiano altre due nuove navi, Rhapsody of the Seas e Celebrity Constellation, con l'obiettivo di rinnovare la nostra offerta nel Mediterraneo e realizzare il sogno anche dei crocieristi più esigenti.*"

Quest'anno nel Mediterraneo c'è solo l'imbarazzo della scelta tra le navi di Royal Caribbean International, adatte a un target giovane e a chi ama divertirsi, di Celebrity Cruises, per chi desidera provare l'essenza del "Modern Luxury", e di Azamara Club Cruises, per gli ospiti che desiderano visitare destinazioni sempre diverse.

Sono in tutto **14 le navi del Gruppo Royal Caribbean** – che arriveranno nei **17 porti italiani** – di cui **7 imbarcheranno dai 2 home-port di Civitavecchia e Venezia** (Allure of the Seas, Rhapsody of the Seas e Splendour of the Seas di Royal Caribbean International; Celebrity Silhouette, Celebrity Reflection e Celebrity Constellation di Celebrity Cruises; Azamara Journey di Azamara Club Cruises), per un totale di **375 scali e oltre 1,1 milione di passeggeri movimentati fino a novembre**.

Posted in News | No Comments »

Imballaggi “innovativi” per migliorare la shelf life e le caratteristiche sensoriali dei prodotti ortofrutticoli

A Fruit Innovation Bestack, il consorzio nazionale dei produttori di cassette in cartone ondulato per ortofrutta, ha presentato uno studio pionieristico condotto dall’Università di Bologna che misura i benefici in termine di aumento della shelf life in frutta e verdura conservate in imballaggi in cartone ondulato additivati di sostanze naturali che ne rallentano la marcescenza

Milano, 21 maggio 2015 – Un processo innovativo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato per ortofrutta che impiega esclusivamente sostanze naturali in grado di contrastare gli effetti degradativi che i microrganismi hanno su frutta e verdura, causandone la marcescenza. I risultati? Confezioni igieniche e sicure al 100%, in grado di migliorare sensibilmente la shelf life dei prodotti ortofrutticoli, agendo in maniera positiva anche sulle caratteristiche sensoriali dei prodotti stessi.

Si parla di packaging di ultima generazione con **Bestack** a **Fruit Innovation** la nuova kermesse dedicata a tutto ciò che è novità e innovazione in ortofrutta in programma a Milano alla Fiera di Rho dal 20-22 maggio.

Il consorzio dei produttori italiani di cassette in cartone ondulato per ortofrutta – presente in fiera al Pad. 9 stand B23 – C30 **– giovedì 21 maggio** ha tenuto uno **speech** nell’Innovation Corner nel corso del quale sono stati presentati i risultati intermedi di uno **studio sperimentale** dal carattere pionieristico avviato due anni fa dall’**Università di Bologna**, promosso in collaborazione con il consorzio nazionale **Comieco**.

*“Miglioramento della qualità degli imballaggi in cartone ondulato per ortofrutta: effetti sulla shelf-life e sulle caratteristiche sensoriali del prodotto confezionato”*è il titolo dello speech, durante il quale **Lorenzo Siroli** del **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari** ha illustrato il lavoro svolto dallo staff di ricercatori universitari dell’Alma Mater di Bologna per **misurare come possa variare positivamente il grado di conservabilità di frutta e verdura se esse sono confezionate in imballaggi in cartone ondulato innovativo.**

La prima fase della sperimentazione si è concentrata sugli aspetti innovativi della produzione di cartone ondulato, e in particolare sulla definizione dei composti naturali antimuffa, con diversi gradi di quantità e concentrazione, da inserire nell’imballaggio. Successivamente sono stati analizzati in laboratorio gli effetti sulla frutta confezionata e il perdurare nel tempo di questi benefici.

La seconda fase è stata l’applicazione a un caso reale e ha previsto la realizzazione di campioni di imballaggi

innovativi e il loro utilizzo per il confezionamento presso uno dei principali produttori di frutta e verdura in Italia. I risultati ottenuti in questa fase hanno evidenziato che l'effetto degli antimicrobici permane da 15 a 30 giorni ed è legato alla loro volatilità. Inoltre è stato testato uno specifico prototipo di imballaggio innovativo per migliorare la shelf-life di **mele e pere**. Più specificatamente, in questa parte della sperimentazione sono stati considerati e comparati tre diverse tipologie di imballaggio in cartone ondulato: il ***tradizionale*** (quello che comunemente si impiega sul mercato), il ***tradizionale innovativo*** (il medesimo imballaggio additivato di antimicrobici) e un imballaggio ***totalmente innovativo*** (una cassetta con più paraffina in relazione alla sua maggiore capacità aggrappante per gli antimicrobici).

Successivamente mele e pere sono state confezionate nelle tre tipologie di imballaggio presso uno stabilimento di lavorazione di frutta e verdura, secondo le modalità standard e in tempi diversi, al fine di valutare le potenzialità nel tempo delle tre tipologie. La frutta confezionata in tempi diversi e stoccata in differenti tipologie di imballaggio è stata mantenuta a temperatura ambiente presso il centro di confezionamento. A tempi prestabiliti, la frutta confezionata è stata sottoposta ad analisi microbiologica e a ispezione visiva. Inoltre sono stati allestiti alcuni **panel test** al fine di valutare eventuali differenze organolettiche tra la frutta stoccata in imballaggi tradizionali, tradizionali attivi e innovativi attivi.

I parametri microbiologici oggetto dello studio sono la carica mesofila totale, i lieviti, le muffe, i coliformi totali e fecali e gli sporigeni aerobi e anaerobi.

Per quanto concerne i panel test allestiti presso il Campus di Scienze degli Alimenti dell'Università di Bologna, presso le sale di analisi sensoriali sono stati reclutati 30 panelisti. Le caratteristiche prese in considerazione nell'indagine organolettica sono stati il **livello di maturazione, il colore, l'odore, la consistenza, il sapore**. Inoltre a ogni assaggiatore è stato richiesto di esprimere una preferenza.

Per quanto riguarda i parametri microbiologici considerati, la frutta confezionata negli imballaggi innovativi ha mostrato risultati inferiori rispetto a quella confezionata negli imballaggi convenzionali.

Le maggiori riduzioni (fino a 2 ordini di grandezza logaritmici) sono state rilevate per la carica mesofila totale e per i lieviti; tali differenze permettono un incremento della shelf life di 1-2 giorni. Anche per quel che concerne i microrganismi sporigeni aerobi, la frutta stoccata negli imballaggi innovativi è risultata meno contaminata.

I partecipanti ai panel test hanno sempre espresso la loro preferenza verso i prodotti ortofrutticoli confezionati negli imballaggi innovativi. I panel test hanno anche evidenziato che il grado di maturazione della frutta confezionata in imballaggi tradizionali è risultato maggiore in quasi tutti i casi. Tele effetto è risultato più marcato sulla referenza mele rispetto alle pere.

"La ricerca fino ad ora condotta ha dato risultati molto interessanti, tenendo anche in considerazione che le performance degli imballaggi innovativi possono essere ulteriormente incrementate - dichiara il direttore di Bestack, **Claudio Dall'Agata** - *Il prossimo step di questa ricerca, che è in costate evoluzione e raggiunge continue frontiere, studierà gli effetti degli imballaggi innovativi su frutta particolarmente deperibile".*

Posted in News | No Comments »

Bandiera Blu per il X° anno consecutivo al Marina Sant'Andrea di San Giorgio di Nogaro (UD)

San Giorgio di Nogaro, 21 maggio 2015 – Marina Sant'Andrea è un esempio di sviluppo sostenibile e di gestione consapevole della salvaguardia e della valorizzazione dell'ambiente, rispetto dell'attività diportistica in riva al fiume e a terra, in un'area a ad alta vocazione di sviluppo produttivo. Lo conferma l'assegnazione, per il decimo anno consecutivo, della Bandiera Blu. Si tratta di un riconoscimento di carattere internazionale che viene assegnato ai Comuni delle località turistiche balneari, e alle attività, che assicurano sostenibilità ambientale alla valorizzazione del proprio territorio. Marina Sant'Andrea si trova in Comune di San Giorgio di Nogaro, lungo le rive del fiume Corno. Beneficia dunque gli scafi dell'immersione nelle acque dolci fluviali. Dispone di complessivamente di 700 posti barca. Dei quali, 250 posti barca per imbarcazioni oltre i trenta metri, 450 a terra sui 200 mila metri quadrati a disposizione, con travel lift per gli scafi di grandi dimensioni. Può infatti assicurare interventi in cantiere per barche fino a 120 piedi. È la base di riferimento per l'Adriatico per i prestigiosi cantieri Nautor/Swan, Azimut/Benetti, Sunseeker by SNO, Camuffo. Tra i pregi valutati dalla Fee, l'immersione della struttura nel verde, la disponibilità di un'ampia area per il riposo e lo svago, della piscina, del campo giochi, del bar, del ristorane, dei negozi di attrezzature nautiche, della scuola di vela, di uffici di brokeraggio, charter, di uno yacht club vocato alle regate veliche e agli intrattenimenti per il mondo del mare. Le banchine dispongono di ampi spazi e sono attrezzate con prese luce, acqua, Tv, servizio Wi Fi. Marina Sant'Andrea, in particolare, è l'unico cantiere autosufficiente dal punto di vista energetico, grazie a un impianto fotovoltaico posizionato sui capannoni del cantiere. Situato a pochi km dal casello autostradale di Porpetto, sull'A4, dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, dalla stagione ferroviaria di San Giorgio di Nogaro, l'accesso dal mare vi avviene attraverso l'Aussa Corno. Che dalla foce assicura una profondità di 7 metri, e consente alle barche di scorrere attraverso il suggestivo scenario delle Lagune di Marano e Grado. Marina Sant'Andrea ha sviluppato negli anni la propria vocazione al diporto eolico, e a quello a motore. È stato per lungo tempo base di riferimento per il Giro d'Italia a vela, e per gli eventi ideati da Cino Ricci. E tra l'altro, di recente, ha assicurato l'allestimento di Adriatica per l'impresa Pigafetta 500, sulle rotte di Magellano 500 anni dopo. Dal Marina è infatti partita la rotta del maxi Adriatica attraverso gli oceani. Rotta che si concluderà sempre al Marina Sant'Andrea di San Giorgio di Nogaro. La Bandiera blu è stata istituita nel 1987, l'Anno europeo dell'ambiente, in quarantotto Paesi, non soltanto europei, con il supporto delle due Agenzie dell'Onu: per l'ambiente, l'Unep, e per il turismo, Unwto. Con le quali la Fee (Foundation for environmetal education), l'organizzazione che gestisce l'assegnazione della Bandiera Blu, ha sottoscritto un accordo di parternariato globale. Nel 2015 la Fee ha assegnato la Bandiera blu a 280 spiagge italiane e 147 Comuni. Come ha spiegato Claudio Mazza, presidente della Fee Italiain occasione della cerimonia annuale per la proclamazione dei riconoscimenti, svoltasi a Roma –"L'incremento delle Bandiere blu assegnate in Italia evidenzia l'accresciuta tendenza delle amministrazioni locali del nostro Paese a prestare attenzione alla sostenibilità del proprio territorio; un risultato significativo se si considera che la disponibilità di risorse per gli enti pubblici è diminuita in questi anni: le scelte dei Comuni denotano la volontà di non porre in secondo piano l'attenzione per l'ambiente". Tra gli elementi qualificanti premiati dalla Fee con le

Bandiere blu, vi sono la gestione del territorio, l'educazione ambientale, la promozione di un turismo sostenibile. Nel Friuli Venezia Giulia le spiagge premiate sono quelle di Lignano Sabbiadoro e Grado.

Carlo Morandini

Posted in News | No Comments »

Aprono i campi di ricerca e corsi estivi organizzati alle isole Eolie

Lipari, 21 maggio 2015 – DELPHIS Aeolian Dolphin Center di Salina e NECTON Marine Research Society, offrono a tutti la possibilità di partecipare ai campi estivi di ricerca sull'isola di Salina, una delle sette perle dell'Arcipelago delle Isole Eolie. L'isola, oltre ad essere bellissima, coperta da una lussureggiante vegetazione (è infatti l'isola più verde e la più alta dell'arcipelago),presenta innumerevoli specie di flora e fauna, in alcuni casi endemiche, si trova al centro dell'arcipelago, e la posizione strategica permette di effettuare i monitoraggi in tutta l'area.

Cosa organizziamo:

Corsi di biologia marina professionalizzanti per studenti universitari e laureati.

I corsi per studenti universitari e laureati hanno durata settimanale, trattano argomenti relativi la biologia, l'ecologia e l'etologia di mammiferi marini, delle tartarughe marine, sulla biologia della pesca e sul riconoscimento delle specie che popolano il Mediterraneo e sulle sue tecniche di campionamento . Durante la settimana di corso, gli studenti seguono lezioni in aula e partecipano ad uscite in mare addestrative durante le quali si troveranno a stretto contatto con le varie fasi della ricerca ed utilizzeranno le apparecchiature scientifiche.

Al momento vengono organizzati i quattro corsi di seguito inseriti:

EOLIAN CETACEAN PROJECT: si occupa della biologia della conservazione e dell'ecologia dei mammiferi marini, in particolare del capodoglio e della stenella. Si tiene nelle acque dell'Arcipelago delle Eolie e la base logistica si trova sull'isola di Salina. (in collaborazione con NECTON Marine Research Society). Questo progetto è partito nel 2004, e ad oggi è l'unico che si occupa del monitoraggio a lungo termine dei cetacei nell'area delle Eolie, ed i corsi organizzati all'interno del progetto, ogni anno vedono la partecipazione di circa 40 studenti.

MEDITERRANEAN SEA TURTLE PROJECT: si occupa della biologia, dell'ecologia, della conservazione e della genetica della tartaruga *Caretta caretta*. La base è sull'isola di Salina e la parte pratica in mare, si svolge nelle acque dell'intero Arcipelago eoliano.

CORSODI BIOLOGIA DELLA PESCA: si occupa dello studio dell'attività di pesca, delle specie pescate, dei cicli biologici delle specie, degli attrezzi utilizzati, delle problematiche che affliggono il settore dalla pesca. Si tiene nelle acque dell'arcipelago delle Eolie e come base si ha l'isola di Salina.

LABORATORIO DI BIOLOGIA SUBACQUEA: il laboratorio di biologia subacquea è diviso in due parti (teorica e pratica). Nel corso delle lezioni, vengono trattati argomenti relativi alle caratteristiche dei diversi fondali, i vari piani e domini, le specie distinte tra

pesci, vegetali, organismi sessili e vagili, le tecniche di monitoraggio subacqueo ecc… Nel corso delle attività pratiche, si va in acqua e si effettuano il monitoraggio ed in alcuni casi il prelievo di organismi che successivamente verranno osservati fuori dall'acqua. Ovviamente, in acqua vengono utilizzate le attrezzature richieste in funzione delle tecniche di monitoraggio che si stanno eseguendo, saranno quadrati, cime, picchetti ecc… Si potrà decidere di partecipare a corsi che comprendono il brevetto subacqueo di primo o di secondo livello e le immersioni con autorespiratore ed in apnea, corsi con attività pratica solo in apnea o corsi con attività pratica sia in apnea che con l'uso dell'autorespiratore.
Ogni corso è organizzato in due diversi livelli:
BASIC: indirizzato a chi non possiede conoscenze sull'argomento trattato. Seguendo questo corso si inizierà un percorso che avrà inizio dalle più elementari nozioni e man mano arriverà a far comprendere ed assimilare notizie sempre più approfondite.
ADVANCED: indirizzato alle persone che hanno già delle buone conoscenze di base e per motivi di studio, lavoro o semplicemente per passione vogliono approfondirle sempre di più. Seguendo questo corso si partirà da nozioni già abbastanza approfondite e si raggiungeranno livelli molto alti e specifici.

Corso di biologia marina teorico/ pratico per ragazzi e adulti

I corsi hanno durata settimanale o di 3 giorni (ma è possibile prolungare), destinati a chi è sempre stato affascinato e si vuole avvicinare al mondo della biologia marina ed un numero massimo di 10 persone ma parte anche per un solo partecipante in questo caso sarà anche possibile costruire su misura le attività teoriche e pratiche in base alle curiosità ed esigenze.
Durante queste corso vengono affrontati argomenti di base sugli ecosistemi marini, biologia ecologia, riconoscimento e tecniche di campionamento degli organismi che vivono il nostro mare, il tutto sarà accompagnato da uscite di snorkeling per imparare a riconoscere tutto ciò che si è imparato durante le lezioni teoriche. Biologia ecologia, riconoscimento, tecniche di campionamento e foto-identificazione dei mammiferi marini ed uscite in mare. Tecniche di pesca, specie target ed interazione con i mammiferi marini, anche in questo caso uscite in mare per osservare quello fatto in teoria. Riconoscimento biologia ecologia e rischi che corrono le tartarughe marine che popolano il Mare Mediterraneo.
Sarà anche possibile scegliere il corso sempre di durata settimanale, su un singolo argomento, sui mammiferi marini, sulle tartarughe marine, biologia subacquea e biologia della pesca.
Questi tipi di corsi possono essere organizzati anche per le scuole.
Tutti i partecipanti alla fine dei corsi riceveranno un attestato riconosciuto da enti ed università che certificherà l'avvenuta partecipazione.

Destinatari

Tutte le persone interessate alla natura, al mare, agli animali, alla ricerca dei mammiferi marini, delle tartarughe nell'ambiente naturale, dei pesci, dei fondali marini ecc…Gli unici requisiti fondamentali sono tanta passione, tanto amore per il mare ed un minimo di spirito di adattamento.

Modalità e tempi di attuazione

I corsi saranno articolati in lezioni teoriche, in uscite in mare, in uscite di snorkeling, in immersioni ed in osservazioni da terra. Particolare attenzione verrà data alle metodologie di campionamento e alla strumentazione utilizzata per la ricerca.

Il mezzo nautico

Le uscite in mare saranno effettuate con un gommone a chiglia rigida che viene usato per

la ricerca nelle acque delle Eolie. Questa imbarcazione, molto sicura, versatile, veloce e maneggevole, permette di avvicinarsi rapidamente alle aree interessate dalle varie attività di ricerca, zone in cui vengono osservati e monitorati i cetacei o le tartarughe marine, zone di pesca, punti d'immersione ecc.. il mezzo è inoltre provvisto di gps cartografico, plotter, ecoscandaglio, idrofono, registratore audio digitale, telecamera subacquea ed altra strumentazione necessaria alla raccolta dei dati scientifici e dei campioni. Il serbatoio di carburante permette una grande autonomia ed è completato con capienti gavoni utili a stivare merci ed attrezzature. Può ospitare fino a 12 persone.
Tutti i partecipanti, in funzione del corso, saranno coinvolti nelle uscite in mare e ad ognuno verrà assegnato un compito diretto alla raccolta dati ed alla loro successiva analisi, in modo da consentire a tutti di partecipare attivamente ad ogni fase della ricerca. Inoltre, i partecipanti, a fine corso dovranno essere in grado di utilizzare autonomamente tutti gli strumenti necessari alla ricerca come ad esempio: SCHEDE DI RACCOLTA DATI, PROTOCOLLI DI CAMPIONAMENTO, BINOCOLI, GPS, DAT, IDROFONI, SONDE DI TEMPERATURA, ED ECOSCANDAGLI, MICROSCOPIO, MATERIALI DA CAMPIONAMENTO ECC…

Quote d'iscrizione

Le quote d'iscrizione relative ad un corso di durata settimanale variano in base al corso scelto ed al periodo, e vanno da un minimo di 390,00 ad un massimo di 690,00 euro. Inoltre, in alcuni casi, alle quote vengono applicati sconti dal 5% al 10%. La scelta di mantenere quote così basse nasce dal fatto che molto spesso i partecipanti ai ns. corsi sono studenti universitari. Ovviamente lo stesso trattamento economico è garantito anche a chi non è studente. Nella quota di iscrizione dei corsi sono compresi, alloggio in una tipica casa eoliana con ampi spazi attrezzati, doccia all'aperto e barbecue, utenze elettricità, gas e acqua, uso della cucina, le uscite in mare, il carburante per il mezzo, lezioni e formazione, polizza assicurativa per la durata del corso, il materiale didattico, l'associazione per un anno a Delphis Aeolian Dolphin Center, la supervisione scientifica, il brevetto subacqueo open PADI (ove compreso), il certificato di partecipazione al corso riportante tipologia di attività e ore, le immersioni (ove comprese), l'attività di snorkeling (ove compresa), l'uscita con i pescatori (ove compresa). Non sono compresi nella quota di partecipazione: Spese di viaggio A/R, spese personali (telefono, connessione internet, souvenirs, etc.), eventuali escursioni, pulizia appartamento, lenzuola, asciugamano, vitto (i partecipanti normalmente fanno cassa comune, cucinano,pranzano/cenano insieme) alcolici e bibite (vino, birra, liquori, bibite gassate, etc…).A fine corso, insieme al kit didattico utilizzato, che rimarrà di proprietà del partecipante, sarà consegnato un attestato di partecipazione riportante le ore di frequenza rilasciato dalla società di ricerca promotrice del progetto che darà la possibilità di ricevere crediti formativi.

Posted in News | No Comments »

Il porto di Livorno in vetrina al break bulk 2015.Autorità Portuale e operatori livornesi insieme ad Anversa

L'agenzia marittima Medov e la Cilp alla ricerca di nuovi traffici nel settore delle merci varie. **E intanto spunta l'interesse della compagnia araba Bahri:**

“Vogliamo puntare su Livorno”

Livorno, 21 maggio 2015 – Non solo contenitori. Proprio mentre, a Livorno, si continua a parlare del futuro della Piattaforma Europa e della realizzazione nuovo terminal che sorgerà tra qualche anno alle spalle della sponda ovest della Darsena Toscana, ad Anversa operatori portuali, armatori, spedizionieri ed enti istituzionali si sono dati appuntamento al break bulk 2015, la fiera dedicata a tutto quel traffico che non viaggia in container: dalla merce alla rinfusa al project cargo, sino ai rotabili. Oltre 6 mila visitatori si sono incontrati in Belgio in una tre giorni ricca di iniziative.

L’Autorità Portuale labronica si è presentata all’evento con il cluster portuale al completo, presenti operatori portuali come la Cilp, e diversi agenti marittimi, come Andrea Casali della Tulip Team, e Stefano Salvestrini, della Medov. L’obiettivo: creare nuovi rapporti commerciali.

«La presenza al break bulk – ha detto Andrea Casali, agente marittimo di clienti specializzati nel traffico dei forestali – è stata molto utile alla nostra agenzia, abbiamo infatti potuto definire nuove strategie per diversificare le nostre attività nel settore del general e project cargo».

«È sempre interessante venire a questa fiera – ha dichiarato Stefano Salvestrini – ci sono ottime opportunità per sviluppare a Livorno nuovi traffici nel settore del break bulk, contiamo di raggiungere a breve dei buoni risultati».

E a proposito di buoni risultati, ad Anversa non sono stati pochi gli armatori che hanno espresso un forte interesse per il sistema portuale livornese, in primis la compagnia di bandiera dell’Arabia Saudita, Bahri, cliente storico dello scalo labronico (fa scalo all’Alto Fondale e gestisce un servizio regolare con la costa est americana): «Consideriamo Livorno un porto affidabile – ha detto il sales manager della Bahri, Charles Atkinson – e verremo presto in visita alla vostra città per verificare la possibilità di implementrare i nostri rapporti commerciali».

Alla fiera era presente anche la Compagnia Portuale di Livorno: «Merci varie, heavy lifts, project cargo: sono un segmento fondamentale al quale la Cilp punta per la propria crescita – ha detto Antonio Rognoni, direttore generale del gruppo Cpl – ; la Cilp ha sviluppato nei tre giorni del Break Bulk importanti contatti, alcuni dei quali pronti a decollare. Va detto però che caricatori e armatori vogliono maggiori garanzie e nuovi accosti dedicati al traffico dei Ro/Ro».

A tirare le fila di questa edizione del break bulk, il responsabile promozione della Port Authority, Roberto Lippi: «Un porto come Livorno – ha detto – deve poter sviluppare una rete di relazioni con molteplici soggetti. Siamo uno scalo multi-purpose e questo ci consente di essere molto versatili. Siamo contenti di aver avuto al nostro fianco, anche in questo caso, i nostri operatori. È proprio questa sinergia con tutto il cluster

portuale a fare di Livorno uno scalo appetibile».

Posted in News | No Comments »